

di Amministrazione, esaminata la situazione dei rapporti fra l'Istituto ed il Marchese Fumasoni Biondi, stabili di accettare, a saldo di ogni debito ipotecario, dalla Società Anonima Metastasio e dalla Società anonima immobiliare e mobiliare Tuscolana, il versamento immediato di L. 1.800.000, che il Fumasoni asseriva di poter ricavare dalla vendita del Teatro Metastasio e dello stabile adiacente.

Senonché i calcoli fatti e le speranze conseguite dal Fumasoni sulla pronta vendita del Teatro suddetto o di altri cespugli delle Società, non si sono ancora verificate, e sembrano anzi di attuazione sempre più difficile. Infatti il Marchese Fumasoni afferma ora di avere avuto due proposte di acquisto del Metastasio, per L. 1.800.000, da pagarsi per una parte (L. 200.000 e L. 150.000) subito e per la restante entro un certo numero di anni: non sembra quindi opportuno prendere in considerazione tali offerte poiché esse non permetterebbero all'Istituto di liquidare definitivamente i